

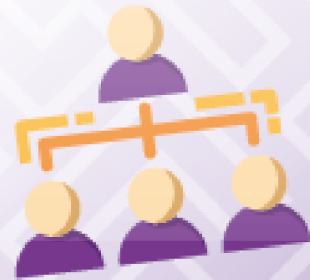


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 ALATRI

FRIC83700Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO 1 ALATRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10997** del **14/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 19** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

• PREMESSA

L'Istituto comprensivo 1 Alatri è nato il primo settembre 2012 dalla fusione della Direzione Didattica 1° circolo di Alatri con la Scuola Media Dante Alighieri. L'IC è costituito da 3 plessi di scuola dell'infanzia, 3 plessi di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di primo grado, situati in prossimità del centro storico e nella contrada di Monte S. Marino.

▫ Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è eterogenea, poiché composta da alunni provenienti da famiglie occupate nei tre settori produttivi: ampio spazio è dato nelle zone rurali alle coltivazioni di piccola e media estensione e all'allevamento del bestiame. Il settore industriale è sviluppato: sono presenti sia impianti di grandi multinazionali metalmeccaniche, che imprese locali, che piccole imprese di artigianato. Molti lavoratori, inoltre, sono pendolari, data la vicinanza e la facilità di raggiungimento delle grandi città, oppure si dedicano all'attività di autotrasportatori. Ad esse si aggiunge una buona fetta di liberi professionisti, dipendenti di uffici pubblici e privati. Completa il quadro la popolazione straniera, attratta dalle opportunità lavorative del settore edile e dalla posizione geografica del nostro comune. La presenza di alunni con background migratorio è stabile intorno al 10%. Questa eterogeneità a livello socio-culturale viene vista come occasione di confronto e di arricchimento. L'Istituto partecipa, inoltre, e si fa promotore di accordi di rete con altre scuole e con le Università. È costante la collaborazione con gli operatori del Territorio, con le Forze dell'Ordine, con gli EE.LL., sia nei reciproci compiti istituzionali sia nei progetti realizzati in sinergia, con le Associazioni di Volontariato e con il Comitato dei Genitori.

Vincoli:

Popolazione scolastica proveniente da un contesto socio economico estremamente eterogeneo; più del 10% della popolazione scolastica, pur essendo nativa, appartiene a famiglie di altre nazionalità, soprattutto romena. Si evidenziano casi di alunni con svantaggio economico e culturale. Risulta consistente il numero di studenti con bisogni educativi speciali per i quali si è reso necessario un significativo investimento da parte della scuola e dei Servizi sul territorio in risorse professionali e finanziarie. L'istituzione scolastica ha puntato su progetti di innovazione didattica e tecnologica partecipando a bandi regionali, nazionali ed europei per



il reperimento dei fondi necessari.

- Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio e' prevalentemente caratterizzato da attivita' commerciali anche di tipo artigianale. Inoltre, si registrano diverse associazioni sportive, culturali e ricreative. Sono altresì presenti diverse strutture come: palazzetti dello sport, palestre, campi polifunzionali, biblioteca comunale, ludoteche, museo civico, bocciodromo. L'Ente Locale sostiene la scuola con appositi contributi a sostegno di alcuni progetti inseriti nel PTOF. Altri contributi derivano da privati.

Vincoli:

Incidenza negativa sulla disponibilita' economica delle famiglie derivante dalla crisi economica ed occupazionale, aggravata dalla pandemia da Covid-19.

- Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Grazie al contributo volontario di famiglie, privati e Enti Locali e ai recenti finanziamenti europei, le scuole sono dotate di adeguate apparecchiature tecnologiche. Le varie sedi sono facilmente raggiungibili e dotate di nuovissime Digital Board, laboratori multimediali, laboratori scientifici, biblioteca, palestra, laboratori musicali, sussidi didattici vari. I nostri plessi, inoltre, sono dotati di defibrillatori semiautomatici e personale formato con apposito corso P-BLSD. Tutti i plessi hanno ampi spazi esterni che consentono attivita' di didattica all'aperto. Vincoli: Due plessi dell'Istituto presentano barriere architettoniche. Nonostante le reiterate richieste, si e' ancora in attesa di ricevere, per tutti i plessi, le certificazioni relative all'agibilità e alla prevenzione del rischio incendio. La sede centrale ospita piu' di 500 alunni, per cui gli ingressi e le uscite degli alunni presentano criticità anche a causa dell'intenso traffico locale.

- Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità e la continuità di buona parte del personale, docente e ATA in servizio a tempo indeterminato nell'Istituto, rappresentano una buona opportunità per i nostri alunni, in quanto costituisce la base reale dell'azione educativa fondata su principi e obiettivi perseguiti nel corso degli anni. L'organico di sostegno riesce a coprire per intero le esigenze didattiche delle classi in cui sono presenti alunni con diversa abilità. Inoltre, la scuola collabora con i terapisti, pubblici e privati, che seguono gli alunni con disabilità, seguendo il protocollo appositamente predisposto. Completa l'organico un Assistente Tecnico gestito dalla scuola polo IC Egnazio Danti, che e' disponibile per tutta la comunità scolastica. La scuola è sede di tirocinio per



studenti di Scienze della Formazione primaria e di corsi TFA. I tirocinanti offrono una fattiva possibilità di integrare le nuove conoscenze provenienti dal mondo universitario con le competenze didattiche dei docenti tutor, a tutto vantaggio dei giovani discenti. Tutti i docenti sono tenuti all'utilizzo del Registro Elettronico per registrare assenze, entrate e uscite fuori orario, valutazioni ed inviare comunicazioni alle famiglie.

Vincoli:

Una parte dei docenti ancora non ha raggiunto un completo livello di competenze informatiche



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Visto l'Atto di indirizzo, disponibile al link <https://www.icalatriprimo.edu.it/atto-di-indirizzo/>

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa
- saper controllare i processi
- imparare a valutare i risultati
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1

Valorizzare la scuola come comunità educante attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento;
- la collaborazione con il territorio;



- il miglioramento della comunicazione istituzionale

Obiettivo 2

Garantire successo formativo e inclusione attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3

Incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti definendo percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise;
- la promozione di una cultura della sicurezza intesa come riduzione dei rischi e adozione di corretti stili di vita.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo ordinario: 40 ore

LU-ve dalle 8:00 alle 16:00

La scuola dell'infanzia fa parte del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni. La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria è obbligatoria, dura cinque anni e fa parte, insieme con la scuola secondaria di I grado, del primo ciclo di istruzione. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Tempo ordinario: 27 ore settimanali classe I, II, III, IV - 29 ore settimanali classe V as 2022/23

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'intero biennio finale (classi quarte e quinte) avranno un'integrazione di 2 ore aggiuntive settimanali con lo specialista di ed.motoria, prolungando l'orario



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

di un giorno della settimana.

Sede centrale: lu - ve dalle 8:10 alle 13:34

Sedi periferiche: lu- ve dalle 8:00 alle 13:24

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^] 5 [^]
Italiano	8	7	6	6
Inglese	1	2	3	4
Matematica	5	5	5	6
Scienze	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2
IRC o A. Alternativa	2	2	2	2

Tempo pieno 40 ore settimanali (solo primaria Luigi Ceci)

Lu- ve dalle 8:10 alle 16:10



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classi 3 [^] 4 [^] 5 [^]
Italiano	8	7	6
Inglese	2	3	4
Matematica	6	6	6
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Musica	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
IRC o A.Alternativa	2	2	2
Mensa	5	5	5
Attività integrative	5	5	5

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado fa parte del primo ciclo di istruzione, articolato in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la scuola primaria che dura cinque anni, e la scuola secondaria di primo grado che dura tre anni. La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, • stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea • sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi • fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione • introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003)

Tempo ordinario: 30 ore

Lu- ve dalle 8:00 alle 14:00

	Classi 1 [^] 2 [^] 3 [^]
Italiano, storia, geografia	9
Matematica, scienze	6
Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2
Tecnologia	2
Ed fisica	2
Musica	2
Approfondimento	1
IRC o A. Alternativa	1

INDIRIZZO MUSICALE

La scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri", ha un corso ad indirizzo musicale. I nuovi percorsi a indirizzo musicale ai sensi del D.L. n. 176 del 01/07/2022 offrono alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo musicale contribuisce a stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la musica quale elemento di coesione, di co-educazione e sviluppo



culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

I NOSTRI CORSI DI STRUMENTO sono: - Clarinetto - Flauto traverso - Pianoforte - Tromba

L'insegnamento strumentale in particolare:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari che sviluppano, nei processi evolutivi dell'alunno, oltre la dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, compositiva;
- Offre all'alunno occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, la consapevolezza della coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale;
- Fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni svantaggiati.

MUSICA D'INSIEME IN...ORCHESTRA

Nel nostro Istituto, particolare attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono lo studente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica del fare musica insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva



di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso: - Concerti - Saggi - Concorsi - Manifestazioni

MUSICA D'INSIEME IN...CORO

Sempre da noi, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa e sociale di ogni singolo individuo. L'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale. Il Progetto di attività corale nel Plesso della scuola primaria e secondaria rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie e il territorio.

EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla L. 92/2019, in tutte le classi viene impartito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un'ora a settimana al fine di sviluppare i tre assi portanti individuati dalla norma: lo studio della Costituzione, l'analisi dello sviluppo sostenibile, la riflessione sulla cittadinanza digitale.

Una particolare attenzione viene posta al tema della sostenibilità,

Altra tematica importante è quella relativa alla Cittadinanza digitale da sviluppare nella consapevolezza delle differenze generazionali e della necessità degli approcci differenziati nell'utilizzo, quantitativo e qualitativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella quotidianità scolastica

Il nostro Curriculum di Educazione civica può essere consultato al seguente link:
<https://www.icalatriprimo.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/Curricolo-di-educazione-civica.pdf>

CURRICOLO VERTICALE



Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012). Il curriculum pensato come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento è il frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per la definizione di una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. La progettazione del curriculum, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.

I documenti di riferimento che hanno guidato la costruzione del nostro Curriculum sono:

- Costituzione Italiana
- Raccomandazioni 2006 (Parlamento Europeo)
- Decreto Ministeriale 139/ 2007
- Indicazioni Nazionali 2012
- Legge 107/2015
- Nuovi Scenari e Indicazioni Nazionali 2018.

La mission individuata nel PTOF del nostro Istituto Comprensivo intende promuovere il successo scolastico e formativo degli studenti con progetti e strategie miranti all'inclusione sociale degli alunni ed al corresponsabile coinvolgimento delle famiglie e dei servizi territoriali attraverso le seguenti finalità:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;



- favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi;
- promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze;
- garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- favorire il confronto costruttivo con una pluralità di culture.

Il curriculum dell'Istituto declina tali finalità attraverso le competenze chiave e di cittadinanza, organizzando e descrivendo l'intero percorso che lo studente compie dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, e definisce così lo sfondo integratore della progettazione annuale delle discipline.

Il curriculum di istituto è realizzato riconoscendo l'importanza della verticalità delle sue componenti: parte quindi dalla Scuola dell'Infanzia, caratterizzata dal sapere secondo i "campi di esperienza", per proseguire nella Scuola Primaria, con un graduale passaggio alle aree disciplinari e poi alle singole discipline che vedono il loro approfondimento durante gli anni della Scuola Secondaria.

Si propone pertanto di affiancare gli studenti nel loro percorso di crescita personale, sociale e di apprendimento, strutturando le esperienze di apprendimento in un quadro organico ed unitario, attraverso una progettazione efficace, nell'ottica dello sviluppo e del potenziamento della persona nella sua complessità, diversità e ricchezza da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea.

Il nostro curriculum è consultabile al link: <https://www.icalatriprimo.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/Curricolo-Verticale.pdf>

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'Istituto, al fine di migliorare la dotazione di strumenti digitali per sostenere l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), ha risposto all'avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM ed ha ricevuto autorizzazione allo svolgimento dello stesso. Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio mobile dotato di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, permettendo così la creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. E' previsto l'acquisto di: attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, di droni educativi programmabili, di fotocamere 360° e di altri dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D



L'Istituto, inoltre, nell'ambito dei Fondi PON FESR 2014- 2020 - Asse II -ha ottenuto i fondi relativi al "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". Il progetto ha consentito la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, in tutte le classi e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Infine, nell'ambito dei Fondi PON FESR 2014-2020 l'Istituto ha risposto al bando relativo il "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" ed ha ricevuto relativa autorizzazione. Obiettivo di tale progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza, con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (Wi-Fi), LAN e WLAN.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Il diritto allo studio è un principio garantito costituzionalmente (artt. 3 e 34). L'I.C. Alatri 1, ***Scuola amica della dislessia***, realizza attività che consentono l'inclusione di tutti gli alunni con B.E.S., poiché essi rappresentano una ricchezza e un'occasione di crescita e sviluppo per tutti. Infatti una scuola è inclusiva solo quando risponde ai bisogni educativi di tutti gli alunni; a tal riguardo si è stabilito di convocare annualmente due G.L.I., il primo tra i mesi di settembre e ottobre e il secondo nel periodo conclusivo dell'anno scolastico per pianificare, monitorare e verificare l'adequazione degli interventi educativi e didattici. Inoltre l'orario dei docenti di sostegno si adatta alle esigenze dei singoli alunni sia dal punto di vista didattico che di quello dell'orario di frequenza. Da quest'anno scolastico sono presenti due figure di riferimento per l'inclusione, la F.S. per gli alunni DVA e la F.S. per gli alunni con DSA e con altri BES, docenti specializzate che, collaborando con il DS (ai sensi della L. 107 art. 1 comma 83), assicurano un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di Istituto finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola. Si tratta di figure di staff che promuovono il miglior coordinamento delle diverse azioni che confluiscono in ogni Istituto per favorire l'inclusione (dalla rilevazione dei bisogni alla programmazione integrata, dal raccordo



con gli interventi riabilitativi alla proiezione verso l'orientamento e il progetto di vita dell'allievo disabile), affinché le previsioni normative possano trovare riscontro nella loro concreta e puntuale attuazione. La scuola favorisce la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e formazione inerenti le tematiche inclusive e la partecipazione ad apposita rete di scopo costituita tra le scuole dell'ambito territoriale.

ALUNNI CON DISABILITA'

Il percorso individuale di apprendimento e di socializzazione mira a promuovere al massimo l'autonomia personale, l'acquisizione delle competenze e delle abilità espressive, comunicative e logiche, tenendo presenti gli obiettivi a breve, medio e lungo termine che si intendono realizzare. I percorsi di integrazione impegnano tutti i settori delle nostre scuole in modo continuativo. L'azione didattica ed educativa si realizza in un clima di condivisione degli aspetti progettuali, che coinvolgono insegnanti, educatori, operatori socio sanitari e famiglie. Nei G.L.O. i docenti incaricati di funzione strumentale, gli insegnanti di classe, l'insegnante di sostegno e gli operatori ASL collaborano e predispongono un Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base delle indicazioni fornite dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale. Il PEI si articola in modo da prevedere la costruzione e la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento e valuta con particolare accuratezza i livelli di partenza dell'alunno, ponendo una progressione di traguardi orientati da verificare durante l'anno.

ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO

Allo scopo di favorire la frequenza e l'inclusione scolastica degli alunni stranieri l'Istituto si impegna a realizzare iniziative volte a:

- creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo nell'alunno la percezione di sé come minoranza;
- facilitare l'apprendimento linguistico;
- inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici e religiosi riguardanti i Paesi di provenienza;
- attingere al patrimonio letterario e artistico del Paese o dell'Area di riferimento per valorizzare le radici culturali.
- A tal fine è stato predisposto un insieme di procedure per entrare in relazione con la famiglia, per raccogliere informazioni e dati sull'alunno, sulla sua storia scolastica e per facilitarne l'inserimento; inoltre viene rinnovato annualmente un accordo con l'Ambasciata Romana per un corso gratuito di lingua, cultura e civiltà romana. L'integrazione degli alunni stranieri rappresenta per l'Istituto un'ulteriore occasione per favorire fra adulti e ragazzi la diffusione



dei valori di tolleranza e solidarietà.

ALUNNI CON D.S.A.

La normativa riconosce i D.S.A. con la legge 170/2010 e successivi decreti attuativi. Per affrontare al meglio le problematiche ad essi relative occorre che l'intervento messo in atto sia di tipo globale, ossia è necessario coinvolgere tutte le risorse presenti: persone (famiglia, alunni, docenti, tecnici), conoscenze (culturali, legislative, didattiche, pedagogiche e psicologiche) e strumenti (tradizionali, convenzionali, compensativi, dispensativi). Occorre che l'intervento in ambito scolastico venga attuato già nella scuola dell'infanzia, attraverso programmi di potenziamento dei prerequisiti dell'apprendimento della lettoscrittura e attività di laboratorio fonologico da proseguire anche nei primi due anni di Scuola Primaria. Al fine dell'individuazione precoce di alunni con D.S.A., l'Istituto prevede l'effettuazione di screening:

- Io parlo così, per i bambini di quattro anni a cura della ASL;
- Questionario IPDA per i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia;
- Dettato di parole, per i bambini della classe 1^a della Scuola Primaria
- La scuola fa bene a tutti, per gli alunni della classe 2^a della Scuola Primaria

Alla prevenzione e all'individuazione precoce segue la diagnosi, con l'attivazione di trattamenti tempestivi nelle prime fasi dell'apprendimento della lettoscrittura. Per tutti gli alunni con D.S.A. sono previsti nei mesi di ottobre-novembre incontri di consulenza con gli specialisti dei TSMREE delle ASL di Frosinone e Alatri allo scopo di raccogliere informazioni per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato, che viene effettuata entro tre mesi dall'inizio delle lezioni, così come previsto dalla normativa.

Per facilitare gli alunni, l'Istituto si adopera a realizzare le seguenti prassi:

- creare un percorso didattico personalizzato;
- individuare metodologie didattiche adeguate e flessibili per i bisogni degli alunni;
- utilizzare strumenti compensativi e dispensativi;
- collaborare con gli specialisti e la famiglia anche attraverso incontri di consulenza (concordare i compiti a casa, le modalità di aiuto, gli strumenti compensativi, le dispense, le interrogazioni, la riduzione dei compiti...);
- valutare discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite.



Figura di supporto per i docenti e le famiglie è la F.S. inclusione alunni con D.S.A. e altri B.E.S., dotata di una specifica formazione e punto di riferimento per tutte le problematiche ad essi connesse. Essa predispone il protocollo di accoglienza al fine di progettare interventi efficaci in grado di garantire il raggiungimento del successo scolastico di ciascun alunno, anche attraverso attività di Sportello a supporto delle classi, dei docenti, delle famiglie.

SPORTELLO D'ASCOLTO @ascoltami

Lo Sportello di Ascolto è un servizio offerto ad alunni, genitori e docenti della Scuola. L'idea di istituire uno sportello di ascolto scaturisce dalla necessità di sistematizzare una serie di buone pratiche che mirano all'innalzamento della qualità del servizio offerto, nell'ottica di operare per una migliore valorizzazione della persona e garantire il diritto al benessere di ogni alunno. Se la scuola si configura come il luogo delle relazioni per eccellenza, essa non può negare l'accoglienza e l'ascolto della componente emozionale implicita in ogni relazione; è il luogo in cui gli alunni passano gran parte della loro vita e dove sperimentano l'incontro con l'altro, imparano a convivere ed instaurare relazioni ed iniziano a costruire una nuova immagine di sé. Da qui la necessità di valorizzare l'individuo nella sua interezza e di stimolarne la crescita sia a livello cognitivo che emozionale. Lo sportello di ascolto, si caratterizza soprattutto come spazio per accogliere vissuti, come momento di progettualità comune, come risorsa di sostegno e supporto per tutti gli utenti e interlocutori della scuola, al fine di migliorare la qualità delle relazioni interpersonali e facilitare la comunicazione con una conseguente ricaduta positiva sulla didattica.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il diritto all'istruzione è un diritto pieno ed esigibile, costituzionalmente sancito, per coloro che sono temporaneamente impediti a frequentare la scuola per motivi di natura sanitaria. Per garantire il diritto allo studio sancito dalla Costituzione, in presenza di alunni malati, qualora si verificano le condizioni previste dalla normativa (astensione prolungata dalla frequenza scolastica per un periodo non inferiore ai trenta giorni) e vi sia la richiesta della famiglia, supportata dalla certificazione medica, verranno attivati Progetti personalizzati di istruzione domiciliare. Il Consiglio di classe/Interclasse elaborerà un progetto didattico personalizzato; l'assistenza didattica domiciliare sarà prestata in presenza, l'orario delle lezioni domiciliari verrà definito nel rispetto dei bisogni dell'alunno/a in base alla disponibilità oraria dei docenti.

Il nostro Piano annuale per l'inclusione è consultabile al link: https://www.icalatriprimo.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/Piano-Annuale-per-lInclusione_2020-2021.pdf



Ampliamento dell'offerta formativa

Il nostro Istituto arricchisce l'offerta formativa standard con molteplici attività progettuali rispondenti all'esigenza dei nostri alunni e delle nostre alunne di socializzare, crescere, conoscere, sperimentare e soprattutto essere formati come cittadini del domani. Tali attività sono suddivise nelle seguenti macroaree:

- Scuola Gentile, di cui fanno parte il nostro progetto pluriennale Giardino gentile grazie al quale tutti gli spazi esterni dei vari plessi vengono migliorati e abbelliti dai nostri alunni e dalle nostre alunne, educati in tal modo al rispetto e alla cura di tutte le specie viventi e del mondo fisico; i progetti di Scuola accogliente e Scuola sicura che consentiranno a tutta l'utenza, personale docente, ATA, famiglie, di entrare in una scuola che li accolga caldamente e li faccia sentire sicuri e tutelati.
- Sport, salute e inclusione: si tratta di progetti strutturati ad hoc per sviluppare quelle competenze motorie utili al benessere psicofisico, alla vita di relazione e ad una maggiore percezione del rischio; per assicurare salute e benessere per tutti e per tutte le età (obiettivo 3 Agenda 2030); per un'inclusione concreta, non solo con la predisposizione di piani individuali, ma soprattutto con attività motorie, musicali, multimediali, manipolative, artistiche, mediante l'azione sinergica di tutte le risorse disponibili, professionali e materiali.
- Cittadini del mondo: rientrano in quest'ambito tutte le attività progettuali che la scuola effettua per sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, come quelle digitali, di educazione alla sostenibilità, alfabetizzazione e potenziamento di competenze linguistiche di lingua madre e lingue straniere (certificazioni Trinity lingua inglese, lingua spagnola, lingua francese extracurricolare e lingua latina per le terze SSIG) di educazione stradale e così via.
- La musica nel cuore. La Scuola Secondaria di primo grado ha un corso ad indirizzo musicale e i docenti di musica della secondaria sono impegnati anche nella scuola primaria con corsi di propedeutica musicale e del progetto "Coro d'Istituto" e varie altre proposte progettuali che intendono sottolineare l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni mediante la musica, favorendo la maturazione globale della persona.

Ad esse si aggiungono i progetti dedicati all'Infanzia e tutte le attività progettuali finanziate con Fondi ministeriali ed europei (ex PON, FSE, FESR); Agenda Nord; PNS ; PNRR consultabili al link <https://www.icalatriprimo.edu.it/progetti/> e tutti gli altri progetti che hanno uno spessore individuale, come quello dei CONCORSI/ USCITE DIDATTICHE ed altro ancora.



Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado e un Coordinatore per la scuola dell'Infanzia;
- le funzioni strumentali, che collaborano tra loro e con lo staff ognuna in merito al proprio incarico specifico;
- lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di scuola primaria e Secondaria di I grado.
- le figure di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (GLI, Bullismo/Cyber-bullismo, Registro elettronico, Scuole Green, Scuola all'aperto...) che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- le figure di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo, tutor per i tirocinanti.
- le figure di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, Responsabile della Biblioteca, Supporto tecnico ...
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate, tranne i due collaboratori del Dirigente Scolastico, vengono affidate ai docenti attraverso la nomina in Collegio dei docenti, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi



docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili qui: <https://www.icalatriprimo.edu.it/la-scuola/organigramma/>

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Organizzazione Servizi Amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo Svolge compiti di: Tenuta del registro protocollo digitale; gestione Posta Elettronica e smistamento ai vari uffici delle relative pratiche sulle rispettive bacheche digitali; cura della corrispondenza con l'esterno; archiviazione atti digitali. Inoltre cura delle pratiche relative a: normativa sulla sicurezza, attività di tirocinio, PON, gestione magazzino, supporto acquisti

Ufficio acquisti Svolge i seguenti compiti: Gestione preventivi, ordini, acquisti, controllo materiale e fatture, rapporti con fornitori e tenuta dell'albo, archiviazione mandati e reversali, richiesta e controllo DURC, contratti con esterni, anagrafe delle prestazioni, gestione gite e preventivi e autorizzazione rapporti con personale e autotrasportatori – AVCP piattaforma dei crediti. Inoltre: normativa sulla privacy

Ufficio didattica Si occupa delle seguenti mansioni: Gestione alunni scuola infanzia, primaria,



secondaria di primo grado: iscrizioni, trasferimento, frequenza, rapporti con genitori e insegnanti, borse di studio, rapporti con altre scuole, prosecuzione obbligo scolastico, statistiche alunni MI Regione – pratiche organico alunni disabili e con altri bisogni educativi speciali–inserimento dati organico – esami e diplomi terza media e idoneità- gestioni- trasmissione fascicoli degli alunni ;gestione procedura Invalsi; supporto scrutini; libri di testo

Ufficio per il personale Si occupa delle seguenti azioni: Gestione Personale docente e ATA – ricostruzioni carriera – buonuscita- TFR – contratti –rapporti con DPT –Ragioneria Territoriale decreti assenze e visite fiscali –pratiche pensioni- trasferimenti tenuta e archiviazione / trasmissione fascicoli personali -- certificati di servizio personale – graduatorie interne – gestione scioperi - comunicazioni INPS – INPDAP – CUD – 770 – F24 EP – UNIEMENS - dichiarazioni IRAP – DMA – Tabelle compensi accessori-Comunicazioni Ufficio del lavoro

Reti di scuole

Le reti di scopo tra istituzioni scolastiche nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale. La collaborazione è finalizzata, altresì, alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche

Piano di formazione docenti

La riflessione sul significato di formazione in servizio del personale rientra in una visione più ampia di sviluppo e innovazione che coinvolge l'intera istituzione scolastica. La cura del settore della formazione assume una vera e propria funzione di sistema, da realizzare prendendo avvio dai bisogni formativi dell'Istituto scolastico in termini di conoscenze e capacità operative che consentano ad una scuola di raggiungere gli obiettivi prefissati e di migliorare mediante un processo di



innovazione continua. Essere un'istituzione competente rappresenta il requisito da mantenere nel tempo, soprattutto se si considerano i grandi cambiamenti che stanno intervenendo nell'organizzazione scolastica e nella metodologia dell'insegnamento. Finalità del Piano di Formazione d'Istituto: - Concentrare l'attenzione dei docenti sul processo di innovazione scolastica in atto. - Creare una comune chiave di lettura della realtà scolastica in cui il docente opera e delle proposte innovative di cui questa realtà necessita. - Valorizzare le risorse umane interne, favorendo la crescita di competenze in contesti d'azione ricchi di conoscenza. - Potenziare atteggiamenti di collaborazione in quanto elemento qualificante per l'intero istituto. - Rendere consapevoli i docenti e il personale ATA dell'Istituto della necessità della formazione in un'ottica di continuità lungo tutto l'arco della vita professionale. - Contribuire al successo formativo degli alunni.

1. Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed educativo in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dall'istituzione scolastica sono ripartite tra le diverse categorie di personale docente ed educativo secondo i seguenti criteri generali:

- a. priorità ai docenti a tempo indeterminato;
- b. coerenza del corso con la materia d'insegnamento;
- c. coerenza del corso con l'incarico che si svolge all'interno dell'istituzione;
- d. possibilità di essere sostituiti durante l'assenza con personale interno.

2. Qualora per lo stesso periodo vi siano più richieste di partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento, in tutto o in parte coincidenti, si darà priorità nell'ordine:

- a. ai docenti che non hanno fruito in passato di permessi della stessa specie;



b. ai docenti che, avendo fruito in passato di permessi e per analoghe durate, hanno una minore anzianità di servizio;

c. potrà essere autorizzata, a discrezione del Dirigente Scolastico, la partecipazione di più di due insegnanti per plesso, fatte salve le esigenze di servizio.

3. Al rientro in sede i docenti esonerati dovranno presentare all'Ufficio l'attestato di partecipazione alle iniziative di formazione ed aggiornamento.

4. Le richieste di permesso per la formazione/aggiornamento andranno presentate almeno tre giorni prima della loro effettuazione. La partecipazione sarà consentita rispettando le seguenti indicazioni:

a. corsi organizzati o autorizzati dall'USR o dal MIM.;

b. corsi organizzati da altre amministrazioni pubbliche (Università, Enti qualificati autorizzati presso MI);

c. corsi organizzati in rete da altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal POF;

d. corsi organizzati a livello di istituto o da istituti vicini;

e. iniziative riguardanti tematiche di formazione previste dal Piano annuale delle attività di aggiornamento/formazione e coerenti con la disciplina insegnata o con il contenuto delle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.



5. Il massimo di partecipazione a iniziative organizzate da enti non accreditati è fissato, di norma, al 5% del personale docente; per i docenti di sostegno si effettuerà una proporzione in base al loro organico. Ulteriori giorni di esonero saranno concessi nelle forme ed in misura compatibile con la qualità del servizio, da valutare di volta in volta.

Aree

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DAD e per favorire lo sviluppo della DDI;
3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze
4. formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale);
5. tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;
6. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica ;
7. educazione alla sostenibilità

Piano di formazione ATA

1. La formazione è considerata una risorsa strategica per il raggiungimento degli obiettivi cui è finalizzata l'organizzazione dei servizi; è un'opportunità che deve essere fornita a tutto il personale ATA al fine di raggiungere una maggiore efficacia ed efficienza nell'organizzazione.

2. Alle iniziative proposte dall'USR, dal MIM e da scuole in rete, potranno partecipare contemporaneamente, entro il limite del 20% del personale in servizio effettivo, più lavoratori, e sarà garantita, nei limiti della possibilità di sostituzione ai sensi della normativa vigente, in presenza di proposte che si succedono, la partecipazione di tutto il personale.

3. La frequenza a corsi di formazione obbligatoria (Scuola – AT - MIM - USR) è considerata orario di lavoro per il numero di ore svolte e documentate e possono essere, a richiesta del dipendente, anche



recuperate attraverso riposi compensativi.

4. La sostituzione del personale impegnato nella formazione avviene con il personale in servizio anche attraverso modifiche dell'orario di lavoro.

5. Ai fini del riconoscimento la partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione, anche se svolta al di fuori dell'orario di servizio, deve essere preventivamente autorizzata dal Dirigente Scolastico.

6. I lavoratori ATA, assegnatari degli incarichi di cui al D. Lgs. 81/2008, che svolgono iniziative di formazione promosse dall'Amministrazione, sono in servizio a tutti gli effetti.

Il piano di formazione del personale ATA si pone le seguenti finalità:

- garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione
- garantire la crescita professionale di tutto il personale
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;

I corsi che si intendono attivare sono :

Corsi sicurezza D.Lgs. 81/01

Assistenza alla persona

Somministrazione farmaci

Segreteria digitale e dematerializzazione

Procedimenti Amministrativi

Training su prodotti informatici in uso